



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

05 FEBBRAIO 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 5 FEBBRAIO 2022 - ANNO 78 - N. 35 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Altre cinque vittime contagi e casi in salita

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. 11

LIBERO CONSORZIO

Un fronte ibleo anti-imposizioni

MICHELE BARBAGALLO pag. IV

VITTORIA

«Io male assoluto? Dovete rassegnarvi»

IL SERVIZIO pag. VI

Aeroporto e Camcom, sindaci iblei in campo

Libero Consorzio. Tema del giorno alla prima assemblea, formare un fronte comune a difesa del territorio per vigilare sulla fusione societaria tra Sac e Soaco e l'accorpamento dell'ente camerale con altre 5 province

➔ Il commissario
Piazza: «Mai così
uniti, giunta l'ora
di muoversi
compatti contro
le imposizioni»



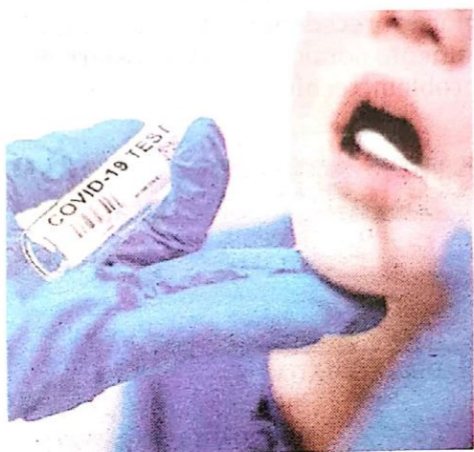
I sindaci iblei scendono in campo. E lo fanno in occasione dell'insediamento al Libero consorzio. Tema del giorno alla prima assemblea (nella foto), formare un fronte comune a difesa del territorio per vigilare sulla fusione societaria tra Sac e Soaco e l'accorpamento dell'ente camerale con altre 5 province, questioni che hanno tenuto banco negli ultimi giorni. La soddisfazione del commissario dell'ente di viale del Fante, Salvatore Piazza: «Mai così uniti, è fin troppo evidente che è giunta l'ora di muoversi in modo compatto contro le imposizioni».

COVID

Cinque morti in un solo giorno mentre risalgono contagi e ricoveri

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

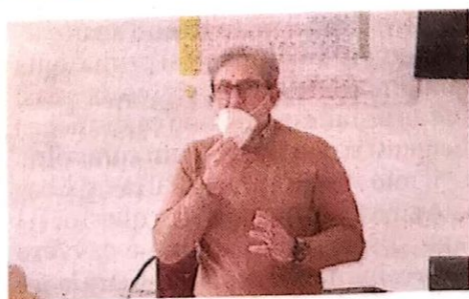
IL CASO



I tamponi acquistati dall'Asp di Ragusa «Sono sorpassati» «Non è vero»

MICHELE FARINACCIO pag. III

LA RICERCA



I disagi giovanili accentuati dal covid Lo dice l'indagine condotta da Raffa

NADIA D'AMATO pag. II

Vittoria. Il sindaco dopo l'ennesima burrasca in Consiglio: «Si litiga in aula? Non mi scandalizzerei»

Aiello: «Io il male assoluto? Rassegnatevi, da qui non smuovo»



All'indomani dell'ennesimo turbolento Consiglio comunale che ha eletto alla presidenza un'esponente della maggioranza, della bocciatura di un'esponente dell'opposizione alla Commissione Trasparenza, e della rissa sfiorata tra due consiglieri, il sindaco Aiello (che finalmente ha giurato in aula a tre mesi dall'elezione) replica all'attacco dell'ormai ex presidente Vinciguerra: «Io il male assoluto? Si rassegnino i miei nemici, e accettino il responso delle urne». «La lite tra due consiglieri? Io non mi scandalizzerei».

IL SERVIZIO pag. V



Primo Piano

Cinque morti in un giorno mentre ricoveri e contagi continuano a crescere

Bollettino. I deceduti avevano età che variavano da 52 a 94 anni tre di loro non erano vaccinati. I positivi in provincia sono 9072

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

E' un bilancio molto pesante quello che viene fuori dall'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa e relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8). Il bollettino, infatti, si apre con la notizia di ben 5 decessi di persone positive al Covid 19: si tratta di un uomo di Ragusa di 74 anni, deceduto nel reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II e non vaccinato; una donna di Pozzallo del 1956, vaccinata con due dosi e deceduta nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa; un uomo di 52 anni di Ragusa, non vaccinato, deceduto sempre in Malattie Infettive al Giovanni Paolo II; un uomo di Ragusa di 94 anni, deceduto anch'egli in Malattie Infettive e non vaccinato; una donna del 1939 di Vittoria deceduta all'ospedale Guzzardi vaccinata con 2 dosi.

Salte quindi a 442 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al covid 19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi, si registra ancora un altro aumento dei positivi, che salgono a 9.072 (mentre ieri erano 9.006) e, di questi, 8.973 - cioè 100 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, mentre ieri, per problemi tecnici non sono stati forniti

Vaccini per i piccoli numeri in crescita



c.r.l.r.) In provincia continua a crescere la campagna vaccinale dedicata ai più piccoli e, nello specifico, al target che va dai 5 agli 11 anni. A tal proposito, nel ragusano sono state somministrate 160 dosi di Pfizer pediatrico: 40 prime dosi e 120 richiami. Da quando è iniziata la campagna dedicata agli under 12, e fino a giovedì scorso, per questo target sono state inoculate, in totale, 10.148 dosi di vaccino: 6.605 prime dosi e 3543 richiami. Va considerato che, per questo target, la popolazione vaccinabile in provincia di Ragusa è di circa 20mila persone.

ti i ricoveri alla Rsa Giovan Battista Odierna e alla Foresteria Covid presso l'Ompa, mentre i pazienti ricoverati nei reparti Covid degli ospedali scendono a 99.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni Ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 287 (-2), Chiaramonte Gulfi 176 (-24), Comiso 1.043 (+9), Giarratana 81 (-1), Ispica 357 (+9), Modica 1.707 (+20), Monterosso Almo 22 (+1), Pozzallo 622 (+27), Ragusa 1.812 (+12), Santa Croce Camerina 283 (-16), Scicli 652 (+17), Vittoria 1.931 (+48). Scendono invece i ricoverati che passano da 113 (dato di ieri) a 99. Di questi 55 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 27 nel reparto di Malattie Infettive, 1 in Oncologia, 23 in Astanteria Covid e 4 in Terapia Intensiva (6 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 15 pazienti: 10 in Malattie Infettive, 2 in Medicina Covid, 2 in Chirurgia Generale e 1 in Ortopedia (1 residente fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 28: tutti in Medicina Covid (3 residenti fuori in provincia).

Infine, per la prima volta, anche al Busacca di Scicli c'è un paziente positivo al covid, ricoverato in Psichiatria. Salgono poi a 41.897 (cioè 660 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio



zio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 252.763 sono i molecolari, 38.026 i sierologici, 656.096 i rapidi, per un totale di 946.885 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di giovedì (ultimo aggiornamento disponibile), ha fatto registrare 2201 somministrazioni di dosi di vaccino: 217 prime dosi, 446 richiami e 1538 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla gior-

nata del 3 febbraio, 393 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 129 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 520 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 229 nel Centro Asi di Ragusa. Da segnalare anche 249 dosi di vaccino somministrate nel centro vaccinale dell'Asp in via Aldo Licitara a Ragusa, 78 nelle farmacie della provincia, mentre i medici di famiglia, sempre in riferimento alla giornata di giovedì scorso, hanno inoculato 412 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 54 a domicilio. ●

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il nuovo disagio giovanile è tutta colpa del Covid? Questa la domanda al centro della nuova ricerca condotta dal pedagogo e responsabile dell'ambulatorio antibullismi dell'Asp di Ragusa, Giuseppe Raffa. Questa volta, lo stesso ha coinvolto i dirigenti scolastici siciliani.

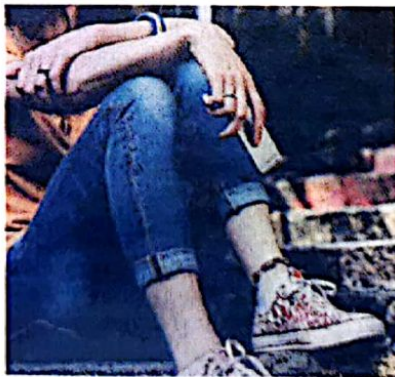
"Tono tristi, incupiti, privi di entusiasmo, praticamente spenti: sono i giovani al tempo della pandemia, quelli che al contatto fisico e alla socialità stanno preferendo gli schermi digitali e le comfort zone delle loro camerette. Un cambiamento epocale - scrive Raffa - che però non è tutta colpa del Covid: il virus, le restrizioni, i divieti e tutto il resto hanno acuito un'emergenza sviluppatasi prima della pandemia. Lo dico e lo scrivo da quasi due anni e adesso ne sono certi anche i dirigenti scolastici siciliani coinvolti.

"Il mio studio - scrive Raffa - si è basato su una survey con tre quesiti: 1) I ragazzi sono cambiati, ma è davvero tutta colpa del virus? 2) E' mutata la relazione tra la scuola e i genitori? 3) Come è intervenuta la scuola per aiutare i ragazzi e supportare le famiglie? Tre semplici domande alle quali hanno risposto una cinquantina circa di dirigenti scolastici delle nove provincie siciliane. Ebbene, per il 75% il Covid ha contribuito a far galoppare una emergenza già in atto tra le giovani generazioni. Un inedito ed epocale 'male oscuro' che col virus si è diffuso a mac-

«La pandemia ha accelerato i disagi giovanili toni tristi, incupiti, praticamente spenti sono questi i ragazzi che stiamo crescendo»



I dati. Sopra una delle attività condotte dal pedagogo Giuseppe Raffa con gli studenti. Quali le risultanze della sua ricerca? Per il 75% delle persone intervistate, il Covid ha contribuito a far galoppare una emergenza già in atto tra le giovani generazioni. Un inedito ed epocale 'male oscuro' che col virus si è diffuso a macchia d'olio coinvolgendo, soprattutto, i preadolescenti e gli adolescenti tra gli 11 e i 16 anni.



SONDAGGIO. Il pedagogo vittoriese Giuseppe Raffa ha coinvolto una cinquantina di dirigenti scolastici isolani

chia d'olio coinvolgendo, soprattutto, i preadolescenti e gli adolescenti tra gli 11 e i 16 anni. Sarebbe questa per i presidi la fascia giovanile che maggiormente ha sofferto la chiusura delle scuole, il ricorso alla Dad, la mancata socialità coi coetanei, le restrizioni e i divieti imposti dalla pandemia".

E i genitori? E' cambiato il loro rapporto con la scuola? Qui i presidi si dividono. Per il 55% del campione il Covid avrebbe reso le famiglie più aggressive, pretenziose e invadenti. La pensa in maniera differente il 45% dei presidi: sono quelli i cui genitori avrebbero addirittura migliorato il rapporto con la scuola.

Cosa hanno fatto le scuole per aiutare i ragazzi e supportare le famiglie? "Alcuni presidi siciliani - aggiunge - hanno scelto di aiutare gli studenti ricorrendo al classico sportello ascolto gestito dallo psicologo a scuola. E i genitori? Poco o nulla è stato fatto. Nel senso che i tempi pandemici hanno imposto a tutte le scuole d'aiutare prima i ragazzi, per poi occuparsi d'altro. Ma adesso è tempo di supportare anche i genitori. E' il trionfo della tesi che sostengo da anni, e cioè che l'attuale disagio giovanile ha radici antiche e dipende soprattutto dai genitori e dal loro 'abbandono educativo'. Una cosa è certa, bisogna intervenire. Serve lo psicologo per famiglie e giovani. Occorre un piano Marshall educativo che si ponga obiettivi importanti ed epocali: fornire ai genitori le moderne competenze pedagogiche".

«I 3 mln di test antigenici comprati dall'Asp iblea sono efficaci e sensibili»

➔ La Regione replica alla Cgil dopo i dubbi sollevati sulla qualità dei tamponi

MICHELE FARINACCIO

«I tamponi acquistati dall'Asp di Ragusa per conto della Regione Siciliana sono gli stessi in uso in tantissime Regioni italiane e hanno livelli di sensibilità e specificità notevolmente superiori ai parametri minimi fissati dalla circolare ministeriale n. 0000705 dell'8 gennaio 2021, che ha previsto che i test rapidi siano utilizzabili in alternativa ai molecolari, purché in possesso di requisiti minimi di performance superiori all'80% per quanto riguarda la "sensibilità" e al 97% per quanto riguarda la "specificità". Accuse infondate, avanzate da chicchessia, rischiano di creare un clima allarmistico che può disorientare l'opinione pubblica e non aiuta a gestire al meglio la pandemia».

Lo dichiara il dirigente generale del dipartimento per la Pianificazione strategica dell'assessorato regionale della Salute, Mario La Rocca, in relazione al comunicato diffuso dalla Cgil di Ragusa, con cui si mette in dubbio la qualità dei tamponi antigenici acquistati dall'Asp iblea.



Precisazione. La Regione interviene dopo i dubbi sollevati dalla Cgil iblea sulla qualità dei tamponi, per l'effettuazione dei test antigenici, acquistati dall'Asp di Ragusa.

«I test in questione, che rientrano nella lista dei dispositivi utilizzabili ai fini del rilascio del green pass base - prosegue La Rocca - hanno una sensibilità del 93% e una specificità del 100%. Valori che sono abbondantemente superiori alla soglia minima fissata dal ministero della Salute».

La Cgil aveva accusato il Governo regionale di accumulare "errori su errori con una gestione che si conferma inadeguata", dopo l'acquisto, da parte dell'Asp e per l'intero bacino, di più di 3 milioni di test antigenici per una spesa totale di 3,27 milioni, al prezzo dunque di 1,09 euro ciascu-

no. Si tratterebbe di test di prima generazione, quindi inattendibili per le ultime varianti del coronavirus. Così aveva denunciato il sindacato.

E ieri il segretario generale Peppe Scifo ha aggiunto: «Apprendiamo con soddisfazione le dichiarazioni del direttore generale, Angelo Aliquò, nelle quali si fa riferimento a degli approfondimenti da parte dell'Asp sulla qualità dei tamponi acquistati su richiesta dell'assessorato alla Sanità. È importante fare tutti gli approfondimenti soprattutto alla luce dei dati locali e regionali sulla pandemia».

Ragusa Provincia

Il commissario Piazza: «Mai così uniti, è il momento di rivendicare i nostri diritti»



Aeroporto e Camcom, nasce il fronte ibleo

Libero Consorzio. La fusione societaria Sac-Soaco e il nuovo accorpamento camerale al centro del confronto nella prima assemblea dei sindaci ragusani. Comiso chiama all'appello, tutti gli altri rispondono presente

Il ritorno alla collegialità nelle scelte strategiche sul territorio e la necessità di una regia che dica no a quelle calate dall'alto senza alcun confronto

MICHELE BARBAGALLO

RAGUSA. Non c'è da battere i pugni sul tavolo, almeno al momento, ma è giusto rappresentare le esigenze del territorio ragusano al tavolo che ha sancito l'unificazione, o meglio la fusione, tra Sac e Soaco. È stato questo uno dei primi atti discussi dall'assemblea dei sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, riunita ieri mattina presso la sede di viale del Fante per approvare i regolamenti per il funzionamento dell'assemblea e del consiglio. «Come commissario del Libero Consorzio di Ragusa non è mai mancata l'occasione di mettermi a disposizione dei Comuni iblei - ha



La riunione dell'assemblea dei sindaci e, sopra, la sede della Camcom

detto Salvatore Piazza, presidente dell'assemblea provinciale - il fatto di vedere i sindaci così uniti nel sostenere battaglie condivise mi invogliava ad agire in maniera ancora più incisiva e ribadisce l'avvio di questa nuova fase della provincia». A tal proposito, i sindaci iblei hanno evidenziato l'importanza del ritorno alla collegialità in un ente sovra-territoriale intermedio, sede privilegiata per portare avanti battaglie


condivise a favore della comunità. Sulla questione dell'aeroporto di Comiso, il sindaco casmeno Maria Rita Schimbari ha chiesto il sostegno dell'assemblea nel percorso di fusione tra le società gestione dello scalo ibleo e Fontanarossa che entrerà in vivo la prossima settimana. «Potere parlare con unica voce, a nome di Comiso e dei Comuni iblei, potrà dare più forza alle richieste che tutelano gli interessi del nostro territorio

all'interno della nuova gestione».

Ragioni pienamente condivise dai sindaci presenti. «Siamo una provincia piccola, questo ci permette di portare avanti battaglie in maniera unitaria. Non lo abbiamo fatto molto spesso in passato, ma quando lo abbiamo fatto è stato proficuo», ha evidenziato il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, anticipando un ulteriore argomento da trattare nelle prossime sedute: «Potremmo raggiungere obiettivi importanti ragionando in ottica di sistema territoriale. In questa direzione dobbiamo avviare un percorso di concertazione per inserire l'altra grande infrastruttura del territorio, il Porto di Pozzallo, in un sistema portuale del Sud est. Occorre quindi una chiara presa di posizione: ne parleremo».

Affrontato anche l'argomento relativo al nuovo assetto delle Camere di Commercio siciliane, con il distacco delle Camere di Ragusa e Siracusa dalla Camera del Sud Est Sicilia e il nuovo accorpamento con quelle di Trapani, Agrigento e Caltanissetta. La proposta è avviare un'interlocuzione con l'assemblea di Siracusa per verificare se il territorio del Sud-Est siciliano è pronto a muoversi per rivendicare il diritto ad avere un ente camerale. In questo senso il Libero Consorzio di Ragusa si attiverà per promuovere un incontro tra le due assemblee, siracusana e ragusana, per affrontare i due grandi temi a tutela degli interessi del Sud-Est. ●




 Pronto il progetto da 1,4 milioni per intercettare i fondi nazionali

Rifacimento rete idrica in centro il Comune concorre al bando Mise

VITTORIA. Il Comune di Vittoria parteciperà al bando pubblico del ministero per lo Sviluppo Economico per rifare parte della rete idrica del centro storico.

Infatti, a seguito della ripartizione e del trasferimento dei fondi riguardanti i patti Territoriali, effettuata dal ministero Sviluppo Economico, la So-Svi (Società Sviluppo Ibleo), nella qualità di soggetto responsabile del patto territoriale, ha la possibilità di contare su un numero congruo di risorse economiche. Ecco perché il progetto di Vittoria parteciperà all'Avviso pubblico del Mise.

L'elaborato progettuale è stato re-

dato dal geometra Emanuele Barrera e prevede la sostituzione di una parte della condotta con l'installazione di tubazioni nuove e più efficienti, la realizzazione di allacci idrici e il rifacimento del manto stradale.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è pari a 1.480.350 euro. Di questi, 1.076.350 euro rappresenteranno la base d'asta della futura gara d'appalto.

La Giunta ha approvato il progetto e ha dato il via libera per la partecipazione all'Avviso pubblico del Ministero sviluppo economico (Mise) con l'auspicio di potere intercettare i fondi in questione.

VITTORIA. Continua a succedere di tutto al Consiglio comunale di Vittoria, con l'ultima seduta che ha visto l'estromissione del presidente del Consiglio comunale eletto alla prima seduta con un colpo di mano della minoranza, l'insediamento della nuova presidente Concetta Fiore, la bocciatura del vertice alla commissione trasparenza per la quale era stata indicata Bianca Mascolino rappresentante dell'opposizione, la rissa sfiorata ed evitata solo per l'intervento di poliziotti e vigili urbani presenti all'assise.

All'indomani, l'«ufficio comunicazione» di Palazzo Iacono fornisce la sua versione. «All'indomani del giuramento del sindaco - recita la nota - e dell'elezione della presidente del Consiglio, Concetta Fiore si è proceduto alla nomina delle Commissioni. Dopo il discorso del primo cittadino, che ha utilizzato toni pacati e distesi, c'è stata la replica dell'ex presidente Alfredo Vinciguerra, che, con

Aiello e la lite in Consiglio: «Non mi scandalizzerei»



toni istigatori, ha manifestato al sindaco, la volontà di volerlo combattere e sconfiggere per quello che lui ha definito "aiellismo, sinonimo di male assoluto"».

«Tutto ciò - continua la nota - puntando il dito verso il sindaco appena insediato. Il primo cittadino di fronte all'atteggiamento pregiudizievole di Vinciguerra non si scompone e anzi rilancia il suo messaggio di rinascita:

"Comprensibile lo sfogo di Vinciguerra e comprensibile il suo li-

Giuramento. Il sindaco Francesco Aiello martedì scorso in aula. La sua presenza ha animato il dibattito politico.

vore nei miei confronti, ma così è e io non posso rimediare. Non penso di potere dimettermi, per tranquillizzare Vinciguerra quindi accetti con rassegnazione l'esito democratico del voto. Per quanto riguarda invece quello che riporta la stampa, in relazione alle polemiche intercorse tra Greco e Scuderi, non sarei così scandalizzato, il Consiglio è il luogo in cui le contrapposizioni tra gruppi, si acuiscono. Infine voglio chiarire la questione Commissioni su cui non è mia intenzione influenzare e interferire, io svolgo il mio ruolo istituzionale e non credo che nessuno possa arrogarsi il diritto di imporre disposizioni ai consiglieri tutti. Le Commissioni sono componenti importanti dell'apparato amministrativo e le scelte di chi le deve rappresentare, devono essere oculate, razionali e libere. In alcune circostanze occorre tuttavia la concertazione per pervenire a scelte condivise".

Mercato ortofrutticolo, iniziano i sondaggi per creare le fondazioni della nuova tettoia

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Partiranno lunedì i lavori di carotaggio al Mercato Ortofrutticolo di Vittoria. Consisteranno nella realizzazione di 12 sondaggi geognostici in prossimità delle fondazioni da realizzare per la creazione della tettoia. Verranno inoltre fatti due sondaggi sismici per integrare la conoscenza degli strati del terreno.

Per il presidente di Vittoria Mercati, Carmelo Diquattro, si tratta del primo passo operativo verso la definizione dell'iter progettuale. "Stiamo seguendo in maniera meticolosa le fasi di sviluppo dell'intero iter lavori - ha detto Diquattro -. Siamo alla fase iniziale, ma questa prima attività ci fa ben sperare circa il rispetto dei tempi su cui il Genio Civile sta improntando la propria azione. E' chiaro come le indagini



Il mercato di Scicli

geognostiche abbiano un fine conoscitivo rivolto alle fondamenta della struttura al fine di addivenire ad un'idea progettuale conclusiva in linea con le aspettative dell'Amministrazione Comunale, delle varie categorie

operanti al Mercato e con i principi di stabilità e sicurezza della struttura mercatale".

"Ci riteniamo soddisfatti - ha aggiunto - per questo primo passo, ma adesso vanno messe in moto le necessarie interlocuzioni tra Comune, categorie operanti nella Struttura, Vittoria Mercati e Genio Civile al fine di addivenire ad un progetto che sposi in toto le esigenze finalizzate al finanziamento".

Il Comune di Vittoria, inoltre, sarà capofila di un progetto intermodale, presentato dal Comune di Scicli, di messa in rete di alcune infrastrutture economiche e viarie della provincia. Scicli ha infatti chiesto un finanziamento, nell'ambito del Pnrr, per un progetto di messa in rete del Mercato Ortofrutticolo di contrada Spinello a Donnalucata con il Mercato Ortofrut-



Una panoramica della struttura di contrada Fanello a Vittoria

ticolo di Vittoria, l'Autoporto di Vittoria, il Porto di Pozzallo e l'aeroporto di Comiso. L'idea dell'amministrazione Giannone è di chiedere un finanziamento anche per la struttura del destinando mercato florico, di pro-

prietà dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana. L'intuizione è di realizzare uno studio di fattibilità che includa anche la funzionalizzazione della struttura del mercato florico di contrada Spinello.

VITTORIA

FdI, oggi l'assemblea cittadina

Si terrà oggi pomeriggio alle 18, nella Sala Avis, l'assemblea cittadina di Fratelli d'Italia. Apriranno i lavori gli interventi di Monia Cannata, coordinatrice cittadina, Salvo Sallemi, capogruppo in consiglio comunale, e Riccardo Ronza, presidente provinciale di Gioventù Nazionale.